

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 812 del 20/12/2018

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 196 del 30/12/2015 e confermato con D.P.G.R.V. n. 164 del 30/12/2016, coadiuvato dai Direttori:

- | | | |
|----------------------------|--------------------------------------|---|
| - dott. Giuseppe Cenci | Direttore Amministrativo | - |
| - dr.ssa Denise Signorelli | Direttore Sanitario | |
| - dott. Raffaele Grottola | Direttore dei Servizi Socio-Sanitari | |

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

PROVVEDIMENTO PARZIALE RETTIFICA DDG. N. 784 DEL 13/12/2018.

Note per la trasparenza: PROVVEDIMENTO PARZIALE RETTIFICA DDG. N. 784 DEL 13/12/2018
--

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 812 DEL 20/12/2018

Il Direttore del UOC Direzione Amministrativa Territoriale

Premesso che:

- con delibera n. 784 del 13/12/2018, avente oggetto: Dipartimento Dipendenze; UOC Dipendenze Verona – UOSD Alcolologia e Dipendenze; Contributi per la Rete Territoriale di Interventi Integrati nel Distretto 1 Verona Città, è stata disposta l'erogazione di contributi a sostegno e parziale abbattimento dei costi sostenuti dall'associazione di volontariato, avente diritto e operante sull'ambito territoriale aziendale, nello svolgimento di attività per la gestione della rete di interventi integrati, di cui alle premesse, parti integranti del presente deliberato, in un processo organizzativo e gestionale all'interno dei programmi di accoglienza e riabilitazione, per tutta la fase di dipendenza ancorché superata, con effettivi risultati in termini di recupero e reinserimento sociale degli utenti, sul territorio del Distretto 1 Verona Città. CIG ZAA25EC571;
- causa mero errore materiale è stato riportato tra gli allegati lo schema di avviso/ bando nella versione obsoleta, successivamente revisionata (rif. prot. n. 201880 del 7/12/2018);

Si ritiene necessario a parziale rettifica del provvedimento n. 784 del 13/12/2018 approvare e pubblicare sul sito dell'Azienda ULSS 9 Scaligera lo schema di avviso/bando allegato e parte integrante del presente provvedimento, mantenendo inalterati i restanti documenti allegati alla delibera, di cui sopra: schema progettuale (all. 1A) e annesso schema di domanda (all.1B).

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Il Proponente: Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 812 DEL 20/12/2018

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di disporre a parziale rettifica del provvedimento deliberativo n. 784 del 13/12/2018, la pubblicazione sul sito Aziendale dello schema di avviso, allegato e parte integrante del presente atto con i relativi allegati;
- 3) di confermare l'erogazione di contributi a sostegno e parziale abbattimento dei costi sostenuti dall'associazione di volontariato, avente diritto e operante sull'ambito territoriale aziendale, nello svolgimento di attività per la gestione della rete di interventi integrati, di cui alle premesse, in un processo organizzativo e gestionale all'interno dei programmi di accoglienza e riabilitazione, per tutta la fase di dipendenza ancorché superata, con effettivi risultati in termini di recupero e reinserimento sociale degli utenti, sul territorio del Distretto 1 Verona Città. CIG ZAA25EC571;

**Il Direttore Sanitario Il Direttore Amministrativo Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari**
F.TO dr.ssa Denise Signorelli F.TO dott. Giuseppe Cenci F.TO dott. Raffaele Grottola

IL DIRETTORE GENERALE
F.TO dott. Pietro Girardi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 812 DEL 20/12/2018

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 28/12/2018

P. il Direttore
UOC Affari Generali
F.TO Sig.ra. Romana Boldrin

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Direzione Amministrativa Territoriale / Dipartimento per le Dipendenze

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

Direttore Funzione Territoriali
UOS attività Amministrativa Socio Sanitaria
Direzione Servizi Socio Sanitari

Il Proponente: Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale F.TO Dott. Gabriele Gatti

Prot. n.

.../.../.....

SCHEMA DI AVVISO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A PARZIALE ABBATTIMENTO DEI COSTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, OPERANTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL' ULSS 9 SCALIGERA, ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE DEL VENETO, PER INTERVENTI FINALIZZATI A SOSTENERE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E REINSERIMENTO, CON INTERVENTI RIABILITATIVI, EDUCATIVI E SOCIO-SANITARI DI SOSTEGNO A ALCOLDIPENDENTI TOSSICODIPENDENTI E/O E ALLE LORO FAMIGLIE NEI TERRITORI DEL DISTRETTO 1 VERONA CITTA' - ULSS 9 SCALIGERA. Delibera n. del CIG ZAA25EC571

Premessa

Per il supporto alla gestione delle attività dei Servizi Unità Operativa Complessa(U.O.C.) Dipendenze Veronae della Unità Operativa SempliceDipartimentale(U.O.S.D.) Alcolologia e Dipendenze afferenti al Dipartimento delle Dipendenze ULSS 9, vengono di seguito indicati quali debbano essere i requisiti indispensabili, da tradurre in un progetto specifico finalizzato alla sostenibilità della Rete di interventi integrati nel Distretto 1 Verona Città.

Il progetto che si vuole promuovere è un intervento in strada per persone afflitte da forme di dipendenza patologica (in primis alcool, oltre che sostanze stupefacenti, tabacco, disturbo da gioco d'azzardo) che ha come obiettivo principale, in rete con gli altri Servizi del territorio, il contatto precoce e l' accompagnamento dell'utente verso un percorso di uscita dalle dipendenze.

La normativa nazionale e regionale vigente nell'ambito delle associazioni di volontariato, Legge 266/1991 L.R. n. 40 del 30.08.1993 ed in particolare il D.Lgs. 3 Luglio 2017 n.117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, riconosce tra i principi generali il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo, salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e favorendo l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali. La Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione determina le Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore, all'art. 10, riportando le modalità con cui le Amministrazioni possono concedere ai soggetti del Terzo Settore sovvenzioni o contributi per lo svolgimento di attività di interesse sociale utile per la collettività.

Il sistema dei servizi pubblici e privati per la prevenzione e il trattamento terapeutico e riabilitativo sociale dei servizi afferenti al Dipartimento per le Dipendenze U.L.S.S. 9 Scaligera è orientato ad offrire interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale e sociale delle persone tossicodipendenti, alcol dipendenti e/o con patologie correlate, su tutto il territorio distrettuale, tenuto conto anche dell'incremento di richieste legate ai bisogni di salute di cittadini di origine straniera degli ultimi anni. In particolare, l'agglomerato urbano di Verona città e dei suoi quartieri periferici, insistenti nel Distretto 1 Verona Città (di competenza della UOC Dipendenze Verona), raccoglie molteplici situazioni di disagio sociale, nuove povertà e nuove emergenze sociali e sanitarie.

Pertanto, nel presente avviso, vengono di seguito indicati quali debbano essere i requisiti indispensabili, da tradurre in un progetto specifico, da presentare alla UOC Dipendenze Verona (competente per territorio) al fine della sostenibilità della Rete di interventi integrati nel territorio dell'ULSS 9 per l'anno 2018 e in continuità per l'anno 2019.

Ciò premesso, si rende necessario un approccio con operatori preparati ad avvicinare queste persone, nelle ore serali e nelle situazioni più difficili, per offrire loro occasioni di ascolto, conforto e orientamento ai servizi.

Gli enti del privato sociale accreditato e le associazioni di volontariato unitamente ai Servizi del territorio, partecipano alla rete socio-riabilitativa, avendo un importante ruolo specifico di supporto nella fase riabilitativa e di reinserimento sociale (rif. DGRV n. 866 del 31.03.2009 – all.A Progetto Dipendenze e DGRV n. 929 del 22.05.2012 – all.A Progetto Dipendenze 2012/2014; DGRV n. 247 del 03.03.2015).

Nell'ambito delle attività promosse dalla UOC Dipendenze Verona del Dipartimento delle Dipendenze, sul territorio dei Comuni dell'ULSS 9 Scaligera ed in particolare del Distretto 1 Verona Città, è previsto il sostegno di attività per la gestione della rete sociale con interventi integrati e in rete con Enti del Terzo Settore, a favore di soggetti con forme di dipendenza patologica.

1) Oggetto del Progetto, finalità e compiti

Gli obiettivi del progetto si concretizzeranno, nei punti sotto riportati, con la finalità di promuovere l'accesso precoce alle cure, migliorare la qualità di vita delle persone con problemi di tossicodipendenza e/o alcolodipendenza e/o affetti da patologie correlate con interventi finalizzati a:

- superare le complessità e le barriere che possono ostacolare e compromettere il regolare percorso di cura e presa in carico dei servizi, facilitando le interazioni personali con il paziente e gli accessi ai servizi sanitari/ospedalieri da parte degli utenti, con particolare attenzione alle condizioni di particolare fragilità alcol correlata (utenti di recente immigrazione) tra i cittadini del Distretto 1 Verona Città;
- evitare l'innescarsi di situazioni di grave marginalità alcol correlata, promuovendo principalmente interventi di solidarietà, attraverso interventi per favorire l'integrazione nella comunità locale e ridurre i rischi sociali e sanitari correlati;

L'attività si articolerà come di seguito indicato:

- interventi sul territorio, attraverso esperienze maturate nel corso degli anni, di accoglienza e incontro con le persone sofferenti per abuso di alcol o altri tipi di patologie conseguenti a dipendenza da gioco d'azzardo, da stupefacenti, da psicofarmaci, e/o da tabacco;
- l'attività si svolge attraverso la raccolta dei bisogni di salute dei soggetti e del nucleo familiare se presente, nell'ambito territoriale del Distretto 1 Verona Città ULSS 9 (di competenza della UOC Dipendenze Verona), anche in relazione a culture diverse, considerato l'aumento di casi di varie etnie;
- monitoraggio dell'andamento complessivo della rete degli interventi integrati nell'ambito del territorio distrettuale, sulla base di programmi in sinergia con gli altri servizi per le dipendenze del territorio, le Istituzioni locali, i centri di volontariato;
- a tutto ciò consegue che vi sia un collegamento attivo con il servizio territorialmente competente (UOC Dipendenze Verona/UOSD Alcolologia e dipendenze) sull'andamento dei programmi con gli utenti e loro familiari, attraverso contatti e riunioni periodiche per mantenere un costante aggiornamento sulle attività in corso;
- Tale attività ha i seguenti scopi:
 - sensibilizzare i partner della rete informale e formale affinché si mobilitino, per quanto di loro competenza, per risolvere i problemi alcol e droga correlati anche complessi;
 - permettere la piena e completa integrazione nella Comunità locale delle famiglie sofferenti per la dipendenza di un loro congiunto da sostanze e/o nuove dipendenze;
 - promuovere la salute dei familiari senza problemi di dipendenza tramite l'educazione, l'informazione, gli indirizzi verso scelte personali e familiari congrue a mantenere stili di vita sani;
 - collaborare a dare continuità alla Rete degli Interventi Integrati locali, nell'ambito territoriale del Distretto 1, in sinergia con le realtà del Distretto 2-3-4 ed ai progetti in corso, attraverso forme di confronto attivo e aggiornamento continuo dei propri contenuti;

- mantenere vivo e costante il rapporto con le Istituzioni preposte all'assistenza ai senza fissa dimora e alle situazioni personali;
- creare gli opportuni collegamenti e accompagnamenti ai Servizi competenti del territorio anche in caso di pazienti con patologie psichiatriche o altro.

Attività riconoscibili

- interventi individuali e/o di gruppo con i familiari;
- interventi di raccordo tra operatori del territorio per le medesime attività;
- gestione dei gruppi di auto/aiuto;

2) Stanziamento

Per il finanziamento dei progetti per la realizzazione delle attività, sopra descritte è previsto uno stanziamento complessivo di € 10.000,00 annuali, a valere sullo stanziamento nell'ambito delle attività socio-sanitarie del Bilancio Aziendale anno 2018, e in continuità nel 2019 con uno stanziamento di ulteriori 10.000,00 annui, fermo restando la disponibilità a ordinare da parte dei servizi competenti. Il singolo progetto è finanziabile nella misura massima di € 10.000,00 e l'erogazione del contributo, previa selezione e valutazione positiva del progetto, verrà commisurata in tranche annuali, in relazione alla spesa sostenuta nel primo anno di attività 2018 e dalla conclusione del progetto, al termine del secondo anno di attività nel 2019, previo ottenimento del parere positivo della UOC Dipendenze Verona del Dipartimento Dipendenze ULSS 9, su cui insiste il budget. Le spese ammesse a rimborso sono quelle relative al funzionamento delle strutture, al personale, alle assicurazioni, al vitto, ai biglietti di accesso e rimborsi chilometrici nonché altri oneri diretti sostenuti sulla base del progetto individuale e delle effettive attività svolte. Ad ogni ente, aderente al presente schema di avviso, verrà corrisposto un contributo per la realizzazione del progetto di cui trattasi, a parziale ristoro delle spese sostenute, purché l'importo risultante non superi l'80 per cento della spesa dell'iniziativa.

3) Requisiti dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente, a pena di inammissibilità, deve possedere, i seguenti requisiti:

1. tipologia: rientrare tra le associazioni di volontariato, iscritte all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.R.40/93 (art.12) per l'attività nel settore socio-sanitario, con operatività a livello provinciale.
2. sede: l'associazione di volontariato ha sede legale o comunque una sede operativa nel territorio dell'ULSS n. 9 Scaligera o comunque nella provincia di Verona, come da dichiarazione a firma del Rappresentante Legale richiedente. L'ente dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolto nella proposta per la realizzazione del progetto individuale che verrà concordato e costantemente monitorato con gli operatori referenti della U.O.S.D. Dipendenze e Alcolologia afferente alla UOC Dipendenze Verona;
3. esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate nelle attività svolte nel triennio precedente all'esercizio anno 2018, nell'attività del settore dipendenze e di integrazione sociale attraverso la gestione di interventi di accoglienza, riabilitazione e reinserimento sociale;
4. formazione: documentata programmazione di percorsi di formazione per gli operatori.

4) Ammissibilità e contenuti dei progetti

Le richieste di contributo dovranno rispettare, a pena di inammissibilità, le seguenti condizioni:

1. conformità: le iniziative dovranno essere conformi a quanto descritto nella scheda progetto allegata al presente bando (all.1A).

2. conoscenza della realtà locale: il progetto deve essere corredato da una breve analisi del fabbisogno della realtà locale in relazione ai temi di intervento del progetto stesso;

3. localizzazione: i progetti devono essere attuati all'interno del territorio dell'ULSS n. 9. Il progetto, pertanto, potrà essere attuato in un ambito territoriale coincidente con il Distretto 1 Verona Città (di competenza della UOC Dipendenze Verona) e con uno o più Distretti, se necessario, con interventi a favore di persone alcolodipendenti, tossicodipendenti e/o con patologie correlate per le funzioni delegate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale Aziendale e dal Piano di Zona – area dipendenze.

4. durata delle iniziative: le iniziative progettuali avranno durata annuale (2018) ed in continuità per l'anno successivo (2019).

5) Criteri di valutazione dei progetti

La Commissione di Valutazione istituita procederà alla verifica dei requisiti di cui al paragrafo 3), alla rispondenza dei progetti, ai contenuti ed all'ammissibilità di cui al paragrafo 4), provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei criteri e degli indicatori di punteggio, di seguito evidenziati, ammettendo i progetti che raggiungono almeno 60 punti su 100:

1. coinvolgimento delle istituzioni locali nonché altre organizzazioni del territorio: punteggio da 0 a 15 punti;
2. aver collaborato per almeno 3 anni nell'ultimo quinquennio con Servizi della U.L.S.S. 9 Scaligera o altri servizi pubblici per attività analoghe: 10 punti per ogni anno eccedente i 3 anni (max 20 punti);
3. presenza di un'équipe professionale stabile con personale specificatamente dedicato con limitazione del turnover dello stesso: punteggio da 0 a 10 punti;
4. previsione di attività formativa per gli operatori: punti da 0 a 5;
5. innovatività, qualità dell'intervento e corrispondenza agli obiettivi generali del progetto: punteggio da 0 a 20 punti;
6. metodologia (es. coerenza tra obiettivi e costi; utilizzo di strumenti progettazione partecipata; presenza di indicatori di valutazione facilmente dimostrabili; utilizzo di un quadro temporale di programmazione degli interventi): punteggio da 0 a 25 punti;
7. reperimento di altri finanziamenti (soggetti pubblici e privati): punteggio da 0 a 5 punti.

6) Contributo concedibile

Il finanziamento dei progetti approvati avverrà fino alla misura massima dell'80% dei costi diretti effettivamente sostenuti nell'anno di riferimento, per la realizzazione del progetto a favore dei soggetti alcolodipendenti, tossicodipendenti e/o con patologie correlate, residenti nell'ambito territoriale dell'ULSS 9, con riferimento alle attività esplicitamente indicate all'art. 1.

I contributi concessi sostengono esclusivamente l'attività posta in essere per gli interventi, oggetto del presente bando, a favore dei soggetti di cui sopra, svolta da associazioni di volontariato di rilievo operativo provinciale da evidenziarsi nel progetto, dando evidenza delle attività già svolte nel triennio precedente al 2018. La UOC Dipendenze Verona del Dipartimento Dipendenze si riserva la facoltà di non assegnare il contributo qualora nessun progetto presentato sia ritenuto adeguato ai requisiti e finalità del bando o di ripartire i finanziamenti in diversa misura qualora le risorse non fossero sufficienti per i finanziamenti richiesti e ritenuti validi e finanziabili.

7) Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

I soggetti beneficiari dovranno rendicontare i costi diretti sostenuti per l'attività prevista dal Progetto.

Il contributo verrà erogato a seguito dell'approvazione del progetto, in forma di unica soluzione, previa verifica della produzione della seguente documentazione:

- a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione disponibile (su supporto informatico) con evidenziate le iniziative poste in essere;
- b) rendiconto finanziario indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento, contenente altresì la dichiarazione che i documenti di spesa sono esibibili su richiesta dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera;
- c) progetto realizzato nel semestre dell'anno di riferimento, formulato sulla base dello schema di progetto (all. 1A);
- d) elenco degli utenti (codice cifrato) coinvolti nelle iniziative con indicazione del Servizio di riferimento;
- e) compilazione domanda sulla base dello schema all. 1B;

8) Durata del progetto

Tutti i progetti dovranno concludersi per il 2018, entro l'anno di riferimento, corrispondente alla prima parte del progetto e per l'anno 2019 entro il 31 dicembre.

9) Adempimenti tracciabilità flussi finanziari

Al fine di accedere ai pagamenti relativi al presente schema di avviso / bando l'associazione di volontariato dovrà impegnarsi ad indicare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n.136.

L'associazione dovrà comunicare a questa Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui sopra, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'associazione medesima si assumerà altresì tutti gli obblighi previsti nella predetta legge 13/8/2010 n.136 e successive modifiche, in particolare quelli di cui all'articolo 3 della suddetta legge n. 136/2010.

10) Modalità e termini di presentazione del progetto

Tutte le richieste di contributo per la realizzazione dei progetti dovranno essere presentate, esclusivamente, avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente invito (all. 1B), disponibile sul sito web dell'AULSS n.9 Scaligera alla voce: Bandi di Gara – Bandi e Gare – Aperti; Progetti per interventi finalizzati a sostenere attività di prevenzione e reinserimento, con interventi riabilitativi, educativi e socio-sanitari di sostegno a disoccupati, tossicodipendenti e/o e alle loro famiglie nei territori del Distretto 1 Verona Città ULSS9 (competenza della UOC dipendenze Verona).

Le domande dovranno, a pena di decadenza, essere consegnate a mano entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente schema di avviso o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 9 indirizzandole a:

Direttore Generale
Azienda AULSS n. 9 Scaligera
Via Valverde n. 42 – 37122 Verona;

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: “Progetti per interventi finalizzati a sostenere attività di prevenzione e reinserimento, con interventi riabilitativi, educativi e socio-sanitari di sostegno a alcoldipendenti, tossicodipendenti e/o e alle loro famiglie nei territori del Distretto 1 ULSS9 AULSS n. 9 Scaligera”. Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del Rappresentante Legale dell'Associazione proponente. In proposito, si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute. In alternativa, le richieste potranno essere inoltrate tramite posta elettronica certificata P.E.C. a questo indirizzo: protocollo.aulss9@pecveneto.it nel suddetto termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Verrà richiesta dall'ULSS 9 autocertificazione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. n. 67 del D.Lgs n. 159/2011.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento Europeo n. 2016/679, è effettuato dagli uffici dell'ULSS n. 9 Scaligera anche con strumenti informatici, per le finalità previste dal presente procedimento. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati.

Informazioni potranno essere richieste a: Azienda ULSS n. 9 U.O.S.D. Alcolologia e Dipendenze; sede c/o Presidio Ospedaliero di Marzana - Vr, P.le Lambranzi n. 1, tel. 045/8075476 – 5477 in Segreteria, e-mail: segreteria.alcolologia@aulss9.veneto.it;